

SITUAZIONE QUALITA' DELLE ACQUE DEL LAGO DI GARDA

La campagna del mese di maggio è stata eseguita, come programmato, il giorno 03/05/2016. L'analisi, svolta sull'intera colonna d'acqua con la sonda multiparametrica, ha dimostrato che ci troviamo in una situazione piuttosto insolita: una mancata circolazione delle acque durante l'inverno ed un quanto mai irregolare allineamento degli strati limnetici.

La trasparenza, misurata con il disco di Secchi, è risultata di molto superiore (oltre 6 m) alle medie stagionali. La temperatura in superficie nel bacino nord-occidentale è pari a 12,2 °C, ed è di circa 6°C più bassa della media stagionale, mentre nel bacino sud-orientale, la temperatura misurata di 14,2 °C, è di un paio di gradi inferiore alle medie stagionali (periodo di riferimento 2005-2015). I livelli di clorofilla "a", sul campione integrato 0-20 m, sono decisamente bassi rispetto alle medie stagionali sia per il bacino nord-occidentale (zona A) che per quello sud-orientale (zona B). Anche i valori dei parametri ossigeno disciolto e pH sono decisamente più bassi delle medie stagionali.

Valori superficiali rilevati

	Zona A (staz. 369)	Zona B (staz. 371)
Temperatura (°C)	12,9	14,2
Ossigeno (% sat.)	98,5	101,3
pH	8,58	8,55
Clorofilla "a" (µg/l) (integrato 0-20 m)	1,37	0,76

Condizioni meteo del lago

	Copertura cielo	Stato del lago (scala Douglas)	Direzione vento
Mattino 03/05/2016	Coperto	Calmo	Assente
Pomeriggio 03/05/2016	Coperto	Calmo	Assente



In evidenza

Dai dati analitici emerge chiaramente che l'attività di sviluppo del fitoplancton si è bloccata con l'abbassamento delle temperature avvenuto nella settimana prima del campionamento a causa dell'arrivo di una perturbazione fredda da nord. Fatto confermato dagli elevati valori di trasparenza e dai valori bassi di ossigeno disciolto e pH (in superficie) e di clorofilla a nel campione integrato. Anche le Macrofite, hanno rallentato decisamente il loro sviluppo. In conclusione un inizio di stagione poco favorevole all'insegna del maltempo, che però ha garantito alti livelli di trasparenza per la gioia dei subacquei.






Foto - ARPAV - DL Verona. Benna per il campionamento del sedimento (tipizzazione del macrobentos). - Malcesine 2016

Situazione balneabilità laghi

Per l'anno 2016 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque dolci di balneazione consta di 65 punti di controllo nel lago di Garda (VR), 4 nel lago di Santa Croce (BL), 1 nel lago del Mis (BL), 4 nel lago di Centro Cadore (BL), 2 nel lago di Lago (TV) e 2 nel lago di Santa Maria (TV). La situazione della balneabilità dei predetti corpi idrici riferita alla data del 16 maggio 2016 è riportata nella tabella a fianco. Sorveglianza Algale: nel corso delle campagne di sorveglianza algale effettuate nel mese di maggio 2016 non sono state osservate fioriture di alghe potenzialmente tossiche nelle acque dei suddetti laghi di balneazione del Veneto.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sul tema si rimanda al sito internet <http://www.arpa.veneto.it>

Situazione al 16/05/2016				Situazione al 16/05/2016			
LAGO DI GARDA	65			LAGO DEL MIS	1		
Malcesine	10			Sospirolo	1		
Brenzone	8			LAGO DI CENTRO CADORE	4		
Torri del Benaco	13			Domegge di Cadore	2		
Garda	6			Calalzo di Cadore	1		
Bardolino	9			Pieve di Cadore	1		
Lazise	6			LAGO DI LAGO	2		
Castelnuovo del Garda	4			Revine Lago	1		
Peschiera del Garda	9			Tarzo	1		
LAGO DI SANTA CROCE	4			LAGO DI SANTA MARIA	2		
Farra d'alpago	4			Revine Lago	1		
				Tarzo	1		

 Zona idonea  Zona temporaneamente non idonea  Zona permanentemente non idonea